

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

“Materia Studio - eco creative factory”

Art. 1) Denominazione e sede

È costituita l'associazione senza finalità di lucro, denominata:
“Materia Studio - eco creative factory”.

L'Associazione ha sede legale ed operativa in San Vincenzo La Costa (Cs) via Gramsci, 2.

Associazione potrà comunque esplicare la propria attività sull'intero territorio nazionale.

Con delibera del consiglio direttivo potrà essere modificata la sede legale ed operativa senza necessità di integrare la presente scrittura.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2) Scopi istituzionali

L'Associazione è apolitica e non ha scopo di lucro, persegue i seguenti scopi:

Promuovere, diffondere e valorizzare la cultura dell'arte figurativa, della fotografia, del design, della grafica, della scultura, dell'artigianato creativo e del riciclo, utilizzando gli strumenti operativi per:

- a) elevare le capacità creative e professionali;
- b) salvaguardare il pianeta attraverso l'ingegno sull'uso del riciclo;
- c) diffondere la cultura dell'arte nel mondo giovanile e non;
- d) ampliare la conoscenza dell'arte, della grafica, del design, della letteratura e della fotografia attraverso contatti fra persone, enti, ed associazioni;
- e) proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente;
- f) promuovere e organizzare eventi e progetti di qualità.

Art. 2) Attività

L'associazione “Materia Studio - eco creative factory” per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività, in particolare:

- a) Attività culturali: mostre, conferenze, dibattiti, seminari, concerti, proiezioni di film e documenti;
- b) attività di formazione: corsi di attività artistiche e fotografiche, corsi di aggiornamento teorico/pratici per educatori, insegnanti, operatori sociali, corsi di perfezionamento;
- c) attività editoriale: pubblicazione di un bollettino, pubblicazione di atti di convegni, di seminari, nonché degli studi e delle ricerche compiute, pubblicazione dei lavori svolti sull'operato dell'ingegno creativo;
- d) attività creative: studi finalizzati a dar vita a qualcosa di proprio e di personale utilizzando materiali semplici che tutti possono reperire, oggetti apparentemente inutili destinati ad essere buttati via che potranno essere riciclati diventando qualcosa di “diverso” e di “originale”.
- e) Diffondere e distribuire, anche tramite web, materiale cartaceo, l'operato dell'ingegno creativo per conto dei soci e anche per conto di terzi;

- f) Realizzare studi e favorire l'incontro tra domanda e offerta di servizi professionali attraverso produzioni grafiche, fotografiche e telecinematografiche compresa l'editoria anche attraverso la creazione e l'uso di siti web e più in generale via internet;
- g) Gestire rapporti con i media.

In particolare l'associazione, in nome e per conto degli associati potrà pianificare, gestire e coordinare ogni forma di risorse, prodotti, utilità o servizi, secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, nonché promuovere iniziative comunque finalizzate all'ottimizzazione dei costi di formazione, ovvero di altri prodotti, utilità o servizi in favore dei partecipanti ed a tali fini anche promuovere la costituzione o partecipare ad enti, di qualsivoglia genere o specie, aventi per oggetto la realizzazione di tali attività ed iniziative.

Art. 3) Patrimonio ed entrate

L'Associazione trae le proprie risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da: contributi degli aderenti e dei privati;

- a) contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni Pubbliche o di Organismi Internazionali;
- b) donazioni e lasciti testamentari;
- c) entrate derivanti da convenzioni o da cessione di beni o servizi agli associati o ai terzi;
- d) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali o da iniziative promozionali.
- e) proventi derivanti dalla raccolta fondi e delle attività connesse alle attività istituzionali.
- f) Le elargizioni in danaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate dall'assemblea, che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con finalità statuarie dell'organizzazione.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art.4) spese di funzionamento

Tutti i costi e le spese di funzionamento dell'Associazione, dovranno essere assolti con gli introiti ed i contributi che l'Associazione stessa sarà in grado di procurarsi. Per effetto dell'esclusione di ogni e qualsiasi scopo di lucro, la gestione dell'Associazione non deve portare al conseguimento né tanto meno alla distribuzione di utili sotto qualsiasi forma, anche indiretta. Eventuali sopravvenienze attive o plusvalenze patrimoniali costituiranno minor costo di gestione, salvo che l'Assemblea ne deliberi l'imputazione al fondo.

Art. 5) Quote sociali

Gli importi delle quote di iscrizione, delle quote contributive dovute dagli associati e dell'ammontare dei versamenti aggiuntivi per le attività e servizi sociali e complementari, vengono stabiliti dal Consiglio Direttivo il quale ne prevede anche i termini e le modalità di pagamento.

Art. 6) Soci diritti/doveri

Possono far parte dell'Associazione tutti coloro che intendono impegnarsi per il perseguimento dei fini indicati nel presente Statuto. Sono soci le persone fisiche e giuridiche enti o società di qualunque genere e nazionalità che avendone fatta richiesta, sono state ammesse dal consiglio direttivo. I soci che aderiscono all'associazione sono così suddivisi:

Soci Fondatori

Sono soci fondatori: coloro che partecipano direttamente alla costituzione dell'Associazione, che abbiano contribuito in maniera determinante, con la loro opera o il loro sostegno ideale ed economico, alla costituzione dell'Associazione, con il loro contributo, danno vita al fondo comune iniziale. Sono quelli indicati nell'atto costitutivo.

Soci Ordinari

Sono soci ordinari: tutti coloro che, previa accettazione da parte del consiglio direttivo della

domanda di adesione, condividono gli ideali dell'Associazione ed intendono contribuire alle attività istituzionali. Tali soci, per tutta la permanenza del vincolo associativo, devono versare una quota annuale stabilita dal consiglio direttivo. La permanenza nell'Associazione vale per un anno e si intende tacitamente rinnovata se non è presentato dal socio formale atto di dimissioni.

Soci Onorari

Sono soci onorari: quelli nominati dal consiglio direttivo, su proposta di almeno uno dei soci fondatori, scelti tra persone che si sono distinti nel campo dell'etica, del lavoro e della cultura. Possono partecipare alle Assemblee, ma non hanno diritto di voto. Sono esonerati dal versamento di quote annuali.

Soci Sostenitori

Sono soci sostenitori: coloro che sostengono l'Associazione con contributi economici volontari. Possono partecipare alle Assemblee, ma non hanno diritto di voto. Il rapporto associativo di "Socio sostenitore" ha durata di un anno, e si intende tacitamente revocato in assenza di precisa richiesta per il rinnovo che va formalizzata entro il 31 dicembre di ogni anno.

L'adesione per tutti i soci viene considerata a tempo indeterminato dando comunque ad essi la possibilità di recesso dalla stessa in qualsiasi momento. La quota o il contributo associativo non può essere trasferito se non per causa di morte e non è rivalutabile.

Ogni socio può frequentare la sede sociale e tutti gli altri luoghi dove vengono esercitate le attività dell'Associazione, tenuto conto del Regolamento Organizzativo, partecipando alle iniziative e manifestazioni da questa promosse nonché fruendo dei servizi eventualmente forniti dalla stessa. Per i soci nessuna forma di retribuzione è dovuta per l'attività svolta all'interno dell'Associazione e all'esterno di essa, salvo il riconoscimento eventuale di una somma a titolo di rimborso delle spese anticipate per l'espletamento di attività specifiche per conto dell'Associazione.

Art. 7) Assemblea/bilancio

L'Assemblea è sovrana. Essa è formata da tutti i soci fondatori ed ordinari. Tutti i soci in regola con le quote sociali, vi hanno diritto di voto in ragione di un voto ciascuno.

L'Assemblea, previa convocazione del Presidente dell'Associazione (mediante avviso affisso all'albo almeno venti giorni prima dello svolgimento della stessa), si riunisce in via ordinaria una volta all'anno, entro 4 mesi dalla chiusura dell'anno sociale, per approvare il rendiconto economico-finanziario dell'esercizio precedente, con la modalità del voto palese, e per fornire al Consiglio le linee programmatiche per il successivo ed una volta ogni tre anni per il rinnovo delle cariche sociali. L'Assemblea si riunisce in via straordinaria ogni qual volta lo richieda il consiglio direttivo o un terzo degli associati. L'Assemblea, sia in seduta ordinaria che straordinaria, delibera a maggioranza semplice ed è validamente costituita in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli aventi diritto; in seconda convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti; la seconda convocazione deve essere fissata ad almeno un'ora di distanza dalla prima. Per lo scioglimento dell'Associazione è necessario il voto favorevole dei tre quarti degli intervenuti. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di suo impedimento, da un socio designato dalla medesima. Le deliberazioni sono constatate con processi verbali firmati dal Presidente e dal Segretario che restano custoditi nella sede per poter essere liberamente consultati dagli associati. Il rendiconto economico-finanziario resta, inoltre, consultabile dagli aventi diritto per i venti giorni successivi alla sua approvazione. Spetta tra l'altro all'Assemblea eleggere o revocare il consiglio direttivo.

Art. 8) Consiglio direttivo

L'Associazione è diretta da un consiglio direttivo che si compone da tre membri a cinque membri eletti liberamente a maggioranza semplice dall'Assemblea tra gli associati.

Il consiglio dura in carica un triennio, è revocabile ed è rieleggibile. Il consiglio è investito, da parte dell'Assemblea, dei poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione.

Il consiglio direttivo procede alla nomina di dipendenti, collaboratori, consulenti, direttori tecnici ed istruttori determinandone gli emolumenti o compensi e/o i rimborsi spesa.

Il consiglio direttivo, convocato e presieduto dal Presidente, delibera a maggioranza semplice. Sono eleggibili in seno al consiglio direttivo i soci fondatori nonché i soci ordinari con anzianità d'affiliazione ininterrotta non inferiore ai tre anni.

Art. 9) Cariche sociali

Il Presidente ha la rappresentanza legale ed i poteri di firma dell'Associazione, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del consiglio direttivo. Il Presidente può compiere gli atti di ordinaria amministrazione per le normali attività necessarie al buon funzionamento dell'Associazione. Il Vicepresidente coadiuva il Presidente in tutti i suoi compiti e lo sostituisce quanto necessario. Il Segretario e Tesoriere cura la tenuta dei libri sociali e collabora alla gestione dell'associazione e segue gli adempimenti contabili ed amministrativi.

Per le cariche Sociali non è dovuto alcun compenso. È fatto salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate, anche determinate in modo forfetario, dal Presidente, dai soci, per la partecipazione alle riunioni, per le attività di rappresentanza o per altri particolari incarichi. Al Presidente, ai Consiglieri, ai Soci, ai quali sono attribuiti dal consiglio direttivo particolari incarichi, sono riconosciuti gli eventuali compensi, con la stessa delibera con la quale gli incarichi vengono attribuiti.

Art. 10) Scioglimento

Lo scioglimento, cessazione ed estinzione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria. Verificatosi lo scioglimento, o qualunque altra causa di estinzione, il patrimonio residuo verrà devoluto ad Enti o Associazioni che perseguono gli stessi scopi dell'Associazione o a fini di utilità pubblica, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 11) Statuto/regolamenti

Le modifiche dello Statuto devono essere approvate dall'Assemblea. L'Associazione può anche dotarsi di Regolamenti interni che devono sempre essere approvati dall'Assemblea.

Art. 12) Collegio arbitrale

Tutte le controversie sociali tra soci e tra questi e l'Associazione o suoi organi saranno sottoposte, con l'esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di un collegio arbitrale composto da tre membri di cui due nominati dalle parti e il terzo nominato di comune accordo dai primi due; in caso di mancato accordo dal Presidente del Tribunale di Cosenza; essi giudicheranno ex bono ed equo senza formalità di procedura. Il loro lodo sarà inappellabile.

Art. 13) Rimandi

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle disposizioni previste dagli art. 36 e seguenti del Codice Civile ed alle normative vigenti in materia di associazionismo in quanto applicabili.

Letto, approvato e sottoscritto in San Vincenzo la Costa, 26/01/2018

Firmato:

Sig. walter manolito cortese

Sig. francesco marsico

Sig. fabrizia berlingieri